



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo

**PON**  
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO  
e delle POLITICHE SOCIALI



## AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 3 AMANTEA

(COMUNI DI AMANTEA, AIELLO CALABRO, BELMONTE CALABRO, CLETO, FIUMEFREDDO BRUZIO, LAGO, LONGOBARDI, SAN PIETRO IN AMANTEA, SERRA D'AIELLO)

Sede Legale Amantea C.so Umberto, n. CAP 87032 - Tel.0982/ - Fax 0982/ -

Sito web istituzionale: in fase di creazione

pec: [udp.ats3amantea@asmepec.it](mailto:udp.ats3amantea@asmepec.it)

e-mail: [udp.ats3amantea@gmail.com](mailto:udp.ats3amantea@gmail.com)

### UFFICIO DI PIANO DISTRETTUALE

DETERMINAZIONE N°05 DEL 27.2.2019

Prot. n. 42/Prov. U.D.P.D. del 27.2.2019

OGGETTO:	DISTRETTO 3 AMANTEA. FONDI PONSIA. ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE. AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE. AFFIDAMENTO DIRETTO. APPLICAZIONE DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. a) D.LGS N. 50/2017 E ART. 1, CO. 130 LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 CUP: 199618000000004 CIG: Z7D27562BF
----------	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisette, del mese di febbraio,

IL RESPONSABILE DELL'U.D.P.D.

Dr. Fedele Vena

*nominato con provvedimento del Sindaco del Comune Capofila del Distretto Sociale di Amantea n.9971 del 27.7.2018, comprendente i Comuni di Amantea, Aiello Calabro, Belmonte Calabro, Cleto, Lago Fiumefreddo Bruzio, Lago, Longobardi, San Pietro in Amantea, Serra d'Aiello,*

HA ASSUNTO LA

### DETERMINAZIONE

CHE SEGUE:

Dato preliminarmente atto che all'assunzione dell'atto che segue non ostano conflitti di interesse neanche potenziali, né situazioni di incompatibilità comunque configurabili;

## Visti e richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- l'Allegato XII del suddetto regolamento (UE) N. 1303/2013, che prevede al punto 2.2 la responsabilità dei beneficiari in materia di informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- la Decisione di esecuzione della Commissione del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia - CCI 2014IT16M8PA001;
- il PON "Inclusione" - CCI n.2014IT05SFOP001, approvato con decisione della Commissione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014, la cui AdG, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (CE) n. 1303/2013, è individuata nella Divisione II della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali - MLPS;
- gli Assi 1 e 2 del PON "Inclusione" che prevedono azioni finalizzate a supportare la sperimentazione nei territori di una misura nazionale di contrasto alla povertà assoluta, basata sull'integrazione di un sostegno economico (sostenuto con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento e misure di attivazione di tipo condizionale rivolti ai soggetti che percepiscono il trattamento finanziario, e che le risorse siano assegnate tramite avvisi "non competitivi", definiti dalla Autorità di Gestione in collaborazione con le Amministrazioni regionali, rivolti alle Amministrazioni territoriali di Ambito per la presentazione di proposte progettuali di interventi rivolti ai beneficiari del Sostegno per l'inclusione attiva e al rafforzamento dei servizi loro dedicati, coerenti con gli indirizzi nazionali;
- l'art. 10 del D.M. del 4 novembre 2014, che individua tra i compiti della Divisione II della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali, la funzione di AdG del PON "Inclusione" a valere sulle risorse del Fondo sociale europeo (FSE) nel periodo di programmazione 2014-20, assicurando la gestione

del programma, la selezione delle operazioni, la gestione finanziaria e il controllo del programma e le verifiche:

- l'articolo 1 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), comma 386, il quale prevede che, al fine di garantire l'attuazione di un Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, è istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un fondo denominato «Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale», al quale sono assegnate le risorse di 600 milioni di euro per l'anno 2016 e di 1.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 e stabilisce che il Piano, adottato con cadenza triennale mediante decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Conferenza Unificata, individua una progressione graduale, nei limiti delle risorse disponibili, nel raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali, da garantire su tutto il territorio nazionale per il contrasto alla povertà;
- il successivo comma 387 dell'articolo sopra citato, il quale stabilisce, per l'anno 2016, di destinare all'avvio su tutto il territorio nazionale di una misura di contrasto alla povertà, intesa come estensione, rafforzamento e consolidamento della sperimentazione di cui all'articolo 60, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n.5, 380 milioni di euro del Fondo di cui al comma 386, oltre alle risorse già destinate alla sperimentazione dall'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 e dall'articolo 1, comma 216, della legge 27.12.2013, n. 147;
- l'Accordo dell'11 febbraio 2016, raggiunto in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni ed Autonomie locali, con cui sono state approvate le «Linee guida per la predisposizione e attuazione dei progetti di presa in carico del Sostegno per l'inclusione attiva (SLA)» e, in particolare, l'art. 2, in base al quale le Linee guida costituiscono il principale riferimento per l'attuazione degli interventi sostenuti dagli Ambiti territoriali a valere sugli Assi prioritari 1 e 2 del PON «Inclusione» finanziato dal F.S.E. di cui all'azione 9.1.1 dell'Accordo di partenariato;
- l'Avviso pubblico n. 3/2016, adottato dalla Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali con Decreto Direttoriale del 03 agosto 2016, per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014-2020, Programma Operativo Nazionale (PON) «Inclusione», proposte di intervento per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva e relativi avvisi di rettifica, di cui ai Decreti Direttoriali 274 e 359/2016, sulla base delle sopravvenute articolazioni degli Enti capofila da parte delle Regioni;
- il Decreto Ministeriale 26 maggio 2016 istitutivo del sistema nazionale di Sostegno per l'Inclusione Attiva quale misura di contrasto alla povertà;

**Rilevato** che, le azioni finanziate dal PON Inclusione, e più in generale tutte le nuove politiche di contrasto alla povertà, sono ispirate al principio di inclusione sociale attiva, da realizzare mediante una rete integrata di servizi e interventi, programmati dal Servizio Sociale Territoriale e sulla base di una valutazione globale delle problematiche, dei bisogni e delle risorse dei beneficiari e del loro nucleo

familiare, mediante procedure di preassessment, presa in carico e assessment che sono tipiche del servizio sociale professionale;

**Preso atto** che le domande di partecipazione al suddetto Avviso potevano essere presentate solo dagli Ambiti Territoriali Sociali;

**Dato atto che:**

- il Distretto Sociale Amantea 3, mediante il Comune di Amantea (quale Ente capofila), ha partecipato al suddetto Avviso con un proprio progetto finalizzato al contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
- il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto Direttoriale n. 11 del 31.01.2017, ai sensi del paragrafo 14.1 dell'Avviso Pubblico n. 3/2016, ha approvato gli elenchi delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento e, tra queste, quella che vede beneficiario il Distretto 3 Amantea;
- i rapporti tra Distretto e Ministero del Lavoro (Autorità di Gestione) è regolato da convenzione di sovvenzione debitamente sottoscritta a cui è stato assegnato il seguente codice identificativo: AV3-2016 – CAL\_03 *per l'attuazione della proposta progettuale ammessa al finanziamento a valere sui Fondi FSE 2014-2020 del PON "Inclusione" Asse 2 - azione 9.1.1. per l'importo di € 755.880,00;*
- la convenzione è stata approvata dalla AdG Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del MLPS con Decreto n. 447 del 24.10.2017;

**Rilevato che** il progetto originario è stato fatto oggetto di rimodulazione in data 24.4.2018 e che detta rimodulazione non è andata a buon fine e nel mese di ottobre u.s. il sottoscritto responsabile dell'Ufficio di piano, in collaborazione con i competenti uffici ministeriali, ha rimodulato il progetto sull'unico (ultimo 2019) anno rimanente e spendibile del triennio di riferimento del PONSIA (2017/2018/2019), dei tre in cui il progetto avrebbe dovuto spiegare gli effetti;

**Visto** il verbale del Coordinamento dei Sindaci con il quale

- si è preso atto della situazione del PONSIA, dello stato di attuazione e dei termini di conclusione delle attività al 31 dicembre 2019;
- si è preso atto ed approvato la nuova rimodulazione/ riprogrammazione (schede 1, 2 e 3) del Progetto PONSIA 2017/2019, con tutte le sue previsioni gestionali e finanziarie nonché il cronoprogramma(scheda 3) delle attività;

**Visto** il provvedimento dell'Autorità di Gestione con il quale vengono autorizzate le modifiche richieste;

**Viste e richiamate** le schede 1, 2 e 3 del progetto rimodulato ed assentito dall'A. di G.;

**Vista** in particolare la **Scheda 1, Azione "A", Codice A.2.b** che prevede il seguente intervento: *"Dotazione strumentale informatica e servizi ICT (Esclusivamente per servizi connessi alla fase di preassessment, di presa in carico e monitoraggio del progetto"* con una spesa (costo) di € 7.000,00;

**Ravvisata** la rilevante esigenza di dotarsi di idonee strumentazioni informatiche al fine di consentire la più efficiente gestione del progetto e a servizio della funzionalità dell'ufficio di piano e per il loro utilizzo da parte del personale coinvolto in esso, nella fase di pre-assessment, presa in carico e monitoraggio, attraverso la creazione/implementazione della cartella sociale informatizzata con particolare

attenzione alla gestione delle misure SIA, ReD ed in seguito del REI (ovvero altra forma come i tirocini formativi) quale misura universale di contrasto alla povertà attraverso lo strumento dell'inclusione attiva;

**Richiamati i seguenti principi** desumibili dagli atti sopra richiamati:

- gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria di riferimento e in conformità con quanto previsto dal più volte richiamato Avviso 3/2016 ed alla progettazione approvata o come successivamente modificata a seguito di autorizzazione ministeriale, a pena di revoca o riduzione del finanziamento;
- è possibile procedere per l'esecuzione del progetto mediante affidamento a terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto stesso. I soggetti terzi:
  - a) dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento;
  - b) non potranno sub appaltare a loro volta ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività affidategli;
  - c) dovranno essere selezionati secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di procedure di evidenza pubblica, salvo le deroghe previste dal vigente ordinamento;
- il rendiconto delle spese sostenute - nel caso delle voci di spesa da rendicontare a costo reale - o delle attività realizzate - nel caso delle voci di spesa da rendicontare secondo la metodologia dell'Unità di Costo Standard (UCS) - per il progetto finanziato deve essere presentato nel rispetto delle regole indicate nel *"Manuale del Beneficiario"* e secondo quanto disposto nel *"Manuale per l'utilizzo del sistema gestionale informativo SIGMA Inclusione"*;
- ai fini dell'erogazione del contributo mediante le modalità indicate all'art. 8 della Convenzione, il Beneficiario dovrà presentare all'AdG Domande di rimborso, firmate dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, ove possibile firmate digitalmente ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, e trasmesse mediante PEC, contenenti il riepilogo delle spese/attività realizzate, ai sensi dell'art.125 del Reg. (UE) 1303/2013;
- i pagamenti saranno costituiti da due quote, comunitaria e nazionale, e potranno essere subordinati all'accreditamento della quota comunitaria sul Fondo di Rotazione da parte della Commissione Europea. L'AdG non potrà quindi essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopraccitati fondi;
- ogni somma richiesta dal Beneficiario non dovrà superare il contributo previsto dalla Convenzione;
- il Beneficiario delle azioni cofinanziate dal Fondo, ha l'obbligo di rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché di adottare un sistema di contabilità separata o adeguata codifica contabile e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto;
- i crediti derivanti dalla Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi;

**Rilevato che** la spesa che si intende impegnare per l'acquisto di adeguate e apparecchiature informatiche non deve superare i 5.000,00 euro (oltre IVA) atteso che detta somma appare congrua per il raggiungimento dei fini or ora visti;

**Dato atto che**, ai sensi dell'ordinamento vigente, la stipula dei contratti deve essere fatta precedere da provvedimento con cui si autorizza la contrattazione (c.d. determinazione a contrarre) previsto dall'art. 192 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con il quale deve essere indicato: il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

**Richiamate** ai fini della procedura di affidamento le seguenti fonti normative e regolamentari:

- 32 (comma 2), del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale stabilisce che *“prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)”* (affidamenti diretti di importo inferiore a 40 mila euro n.d.r.), *“la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*.
- l'articolo 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;
- l'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016, il quale prevede che in caso di affidamento di importo non superiore ad euro 40.000 il contratto verrà stipulato *“.....mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri....”*;
- le linee guida ANAC n. 4 del 26.10.2016 e successive integrazioni, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* con specifico riferimento al § 4.2.2. (Servizi, lavoro e forniture sotto i 5.000,00 euro)

**Richiamato altresì** l'orientamento giurisprudenziale condensato nella decisione del TAR Molise, I, 14.9.2018, n. 533, secondo cui a tenore dell'art. 36, comma 1, lett. a) del Codice dei contratti pubblici, per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, le Amministrazioni possono procedere *“mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i*

lavori in amministrazione diretta”, possono cioè fare a meno anche del confronto di offerte;

**Ritenuto**, pertanto, che sussistono i presupposti previsti dal vigente ordinamento per procedere all’acquisto di quanto occorra per l’efficiente gestione del progetto PON SIA del Distretto 3 Amantea;

**Dato atto che** alla spesa occorrente per l’acquisto di che trattasi, si provvede con i fondi del PON SIA (Sostegno Inclusione Attiva), a valere sull’anticipo già erogato nella misura del 15% dell’intero importo e dunque per € 113.382,00;

**Rilevato che** si intende acquisire quanto segue: fornitura di n. 4 postazioni informatiche complete, montaggio, configurazione e assistenza fino al 31/12/2019;

**Che** ai fini di cui sopra è stato chiesto preventivo alla ditta Aquarius di Angelo Lo Celso & C. S.a.s. P.IVA 01946720784, con sede in via R. De Bartolo n° 2 - Rende, che ha presentato per quanto richiesto, l’offerta tecnico economica allegata e che prevede una spesa onnicomprensiva di € 4.985,00 IVA esclusa;

**Ritenuta** l’offerta meritevole di essere presa in considerazione in quanto soddisfa pienamente le esigenze di cui sé è fatta ampia menzione nelle superiori premesse, tenuto altresì conto delle forniture e dei servizi a queste collegati;

**Dato atto che** l’affidamento che si intende fare non costituisce un artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell’ente, la cui sommatoria farebbe sfiorare il tetto dei 40.000 euro attesa peraltro la somma di progetto massima spendibile per tali fini;

**Che** sono stati eseguiti i più opportuni controlli in merito alla regolarità contributiva della ditta Aquarius di Lo Celso ed in particolare è risultata la regolarità del DURC, giusto allegato, nonché verificata l’insussistenza dell’obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge 07.8.1990 n. 241 come modificato dall’art. 1 co. 41 della Legge 190/2012;

**Ritenuto** necessario, ai fini della corretta procedura di affidamento, fornire i seguenti dati da utilizzare per la formalizzazione del contratto, ancorché nella forma prevista dalle Linee Guida ANAC 4, § 4.2.2.:

OGGETTO DEL CONTRATTO	D. Lgs. n.50/2016 Art. 32 c. 2 T.U.n.267/2000 Art. 192 c.1/b	AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI N. 4 POSTAZIONI INFORMATICHE COMPLETE, MONTAGGIO, CONFIGURAZIONE E ASSISTENZA FINO AL 31/12/2019
FINE DA PERSEGUIRE	D. Lgs. n.50/2016 Art. 32 c. 2 T.U.n.267/2000 Art. 192 c.1/a	GARANTIRE LA FUNZIONALTA’ E L’EFFICIENZA DEI SERVIZILEGATI ALLA GESTIUNEDEL PROGETTOPON (VALGANO AL RIGUARDO LE PREMESSE MOTIVAZIONALI
CLAUSOLE ESSENZIALI	T.U. n. 267/2000 Art. 192 c. 1/b	LE CLAUSOLE NEGOZIALI ESSENZIALI SONO CONTENUTE NELL’OFFERTA
CRITERIO DI SELEZIONE	D.Lgs. n.50/2016 Art.36, c.2, Lett. a)	LA SCELTA DEL CONTRAENTE E’ STATA EFFETTUATA MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA AI SENSI DELL’ART 36, CO 2 DEL D.LGS N. 50/2016 E S.M.I. SENZA RICORSO AL MEPA TRATTANDOSI DI FORNITURA DI IMPORTO INFERIORE AD EURO 5.000,00
IMPORTO DEL CONTRATTO	D.Lgs. n. 50/2016 Art. 32 c. 2	Euro 4.985,00 (IVA esclusa)

**Dato infine atto che:**

- A. le spese che trovano fonte in sovvenzioni provenienti dalla UE e comunque per tutte quelle risorse di provenienza esterna all’ente, con vincolo di destinazione all’origine, non scontano i limiti e i vincoli previsti per gli Enti in dissesto ovvero strutturalmente deficitari in virtù del principio della “neutralità finanziaria” (Cfr. Corte Conti Liguria, Deliberazione 1 ottobre, n. 116/2018/SRCLIG;

B. il Distretto sociale ha per capofila un Comune oltre altri Enti (nel caso specifico 9), ma *“Il Distretto”*, non può essere identificato, né con l’Ente capofila, né con nessun altro Ente, il che rende le vicende interne (come ad esempio la dichiarazione di dissesto o procedura analoga), dell’Ente singolo, ancorché capofila, neutre rispetto alle attività distrettuali nel senso che non possono limitare ovvero pregiudicare le attività sociali da attuare, su fondi UE o a specifica destinazione erogati da soggetti del settore pubblico (Stato – Regione altro). Sarebbero, altrimenti, gravemente compromessi fondamentali principi costituzionali ove, vicende amministrative del singolo Ente, comportassero compressione di diritti dei cittadini in particolari condizioni di disagio, fatta salva la violazione del principio appena enunciato delle *“neutralità finanziaria”*;

**Acquisito il parere** di regolarità contabile e copertura finanziaria da parte del responsabile dell’ufficio finanziario del Comune Capofila giusta determinazione di cui al verbale del Coordinamento istituzionale dei Sindaci n. 1 del 24.3.2018;

### DETERMINA

1. **La premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente atto e quivi si intende richiamata, confermata ed approvata;
2. **Di richiamare** quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento la Convenzione di sovvenzione n. AV3-2016-Cal\_03 per l’attuazione del PON “Inclusione” Asse 2 - azione 9.1.1, dando atto che si è provveduto alla sua modifica, modifiche autorizzate dalla Competente Autorità Ministeriale;
3. **Di dare atto che** per le finalità di cui al presente atto il progetto assentito prevede una spesa massima di € 7.000,00;
4. **Di prendere atto** dell’esigenza non differibile di dotare l’Ufficio di Piano di idonee strumentazioni informatica, al fine di raggiungere gli obiettivi analiticamente indicati nella premessa cui si fa espresso richiamo;
5. **Di accertare che** sussistono i presupposti giuridico/legali per procedere all’acquisizione delle attrezzature informatiche mediante affidamento diretto senza ricorrere al MEPA (Importo inferiore a 5.000,00 euro) e che, in quanto previsto da norme di legge, la detta modalità di acquisizione può essere ritenuta ad ogni effetto come conforme al quadro normativo vigente e per questo essere ammessa a rendiconto;
6. **Per le suddette finalità** ritenere la somma di € 5.000,00 impegnata sul pertinente capitolo di bilancio dell’Ente Capofila giusto attestato del Responsabile dell’Ufficio Finanziario dell’Ente capofila;
7. **Di prendere atto** che la presente determina costituisce ad ogni effetto, determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 192 del D. Lgs 267/2000 e che il fine, la forma, le clausole contrattuali e la scelta del contraente sono quelli già specificati nelle premesse qui da intendersi integralmente richiamati.
8. **Di approvare** l’offerta tecnico/economica delle forniture informatiche della ditta Aquarius di Angelo Lo Celso & C. s.a.s., che prevede una spesa al netto di IVA di € 4.985,00;
9. **Di affidare**, ai sensi delle norme in premessa analiticamente indicate, la

fornitura di cui al punto che precede alla ditta Aquarius di Angelo Lo Celso & C. s.a.s. per l'importo onnicomprensivo di € 4.985,00 oltre IVA come per legge, giusto preventivo/offerta allegato;

10. **Di imputare**, la spesa derivante dal presente provvedimento di importo come da attestato reso in calce al presente atto (parere contabile e copertura finanziaria);
11. **Di stabilire** che la regolazione contrattuale avvenga sensi dell'art. articolo 32, comma 14, del D. Lgs 50/2016 (*"14. in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri"*) mediante comunicazione via e-mail;
12. **Di stabilire, altresì che**, il soggetto affidatario, prima del perfezionamento del contratto come previsto nel punto che precede, sia chiamato a dichiarare ex artt. 45 e segg. del d.P.R. n. 445/2000 quanto segue:
  - a. Di essere iscritto alla C.C.I.A.A (indicandone estremi)
  - b. L'inesistenza di procedure definitive ovvero in corso che limitano ovvero impediscono di potere contrattare con la P.A.;
  - c. L'inesistenza di condanne a carico dei soggetti con poteri di rappresentanza, tali, da pregiudicare la contrattazione con la P.A.;
  - d. L'esistenza (indicandone gli estremi) del conto corrente dedicato al fine della osservanza delle regole in materia alla tracciabilità e regolarità contributiva;
  - e. Di avere requisiti e competenze necessarie e sufficienti per eseguire le forniture di cui all'offerte presentata;
  - f. Di essere consapevole e pienamente edotto che non è possibile sub appaltare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività affidategli;
  - g. Di impegnarsi a sottoscrivere il patto di integrità così come predisposto dall'ufficio di piano;
13. Di ammettere la somma impegnata con il presente atto e poi liquidata, a rendiconto delle spese secondo gli atti richiamati in premessa ("Manuale del Beneficiario" e "Manuale per l'utilizzo del sistema gestionale informativo SIGMA Inclusion");
14. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 con sua trasmissione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, all'albo pretorio del comune capofila e dei comuni del distretto (non avendo ancora istituito il Distretto 3 Amantea un proprio sito istituzionale), per 15 giorni consecutivi e sarà inserita nella raccolta degli atti ufficiali del responsabile dell'UDPD;
15. Di dare atto che RUP è il sottoscritto dr. Fedele Vena;
16. Di attribuire al presente atto gli effetti della immediata eseguibilità attesa l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 134, co. 4 del TUEL 267/2000.



IL RESPONSABILE DELL'U.D.P.D.  
DISTRETTO 3 AMANTEA  
Dr. Fedele VENA



# ANAC Autorità Nazionale Anticorruzione

## Logo AVCP

- [Accessibilità](#) |
- [Contatti](#) |
- [Mappa del sito](#) |
- [Dove Siamo](#) |
- [English](#) |
- [Privacy](#) |

- [Autorità](#)
- [Servizi](#)
- [Attività dell'Autorità](#)
- [Comunicazione](#)

[Home](#) · [Servizi](#) · [Servizi ad Accesso riservato](#) · [Smart CIG](#) · [Lista comunicazioni dati](#) · [Dettaglio CIG](#)

**Utente:** Fedele Vena

**Profilo:** RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO EX ART. 10 D.LGS. 163/2006

**Denominazione Amministrazione:** CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA - COSTA TIRRENICA - - AMBITO TERRITORIALE DISTRETTO 3 AMANTEA

### Cambia profilo - Logout

- [Home](#)
- [Gestione smart CIG](#)
  - [Richiedi](#)
  - [Visualizza lista](#)
- [Gestione CARNET di smart CIG](#)
  - [Rendiconta](#)
  - [Visualizza lista](#)

## Smart CIG: Dettaglio dati CIG

### Dettagli della comunicazione

CIG	<b>Z7D27562BF</b>
Stato	CIG COMUNICATO
Fattispecie contrattuale	CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE A € 40.000 AFFIDATI EX ART 125 O CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO
Importo	€ 4.985,00
Oggetto	fornitura postazioni informatiche
Procedura di scelta contraente	AFFIDAMENTO IN ECONOMIA - COTTIMO FIDUCIARIO
Oggetto principale del contratto	FORNITURE
CIG accordo quadro	-
CUP	-
Disposizioni in materia di centralizzazione della spesa pubblica (art. 9 comma 3 D.L. 66/2014)	Lavori oppure beni e servizi non elencati nell'art. 1 dPCM 24/12/2015
Motivo richiesta CIG	Stazione appaltante non soggetta agli obblighi di cui al dPCM 24 dicembre 2015

[Annulla Comunicazione](#)   [Modifica](#)

COM010E/10.119.142.122

**COMUNE DI AMANTEA - CAPOFILA DISTRETTO 3 -  
UFFICIO DISTRETTUALE DI PIANO**

**SERVIZIO FINANZIARIO**

**PARERI CONTABILI**

AI SENSI DEL D.LGS. 18.08.2000 N. 267

DETERMINA N.05 DEL 27.2.2019

**OGGETTO: DISTRETTO 3 AMANTEA. FONDI PON SIA. ACQUISTO APPARECCHIATURE INFORMATICHE. AUTORIZZAZIONE A CONTRATTARE. AFFIDAMENTO DIRETTO. APPLICAZIONE DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. a) DEL D.LGS N. 50/2017 E ART. 1, COMMA 130 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145 (LEGGE DI BILANCIO 2019).**

**CUP: 199618000000004 CIG:Z7D27562BF**

**IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI**

**Dr. Gaetano Vigliatore**

ESPRIME parere favorevole di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti degli articoli 147 bis, comma 1, e 183, comma 7 e 8, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e rilascia visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa cui si riferisce la sopra estesa "determinazione" dando atto di aver proceduto alla registrazione del relativo impegno contabile sui fondi del pertinente stanziamento di bilancio con imputazione per come segue:

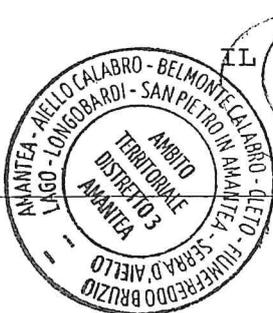
Miss.	Progr	Tit.	Macro Aggr.	Bilan cio	Cap.	Imp	Codice finanziario (ovvero oggetto)	Eserc. di esigibilità		
								2018	2019	2020
12	04	1	04	2018	2140/4	619		X		

Dà altresì atto di quanto segue:

- 17. PON SIA, SOVVENZIONE COMPLESSIVA:.....€ 755.880,00
- 18. ANTICIPO 15% EROGATO .....€ 113.382,00
- 19. SOMMA IMPEGNATA CON IL PFESENTE ATTO.....€ 5.917,00
- 20. SOMMA EROGABILE IN RELAZIONE ALL' IMPORTO ANTICIPATA €..... € 107.465,00

Amantea, 12.03.2019 (data esecutività dell'atto)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Dr. Gaetano Vigliatore



COMUNE DI AMANTEA -CAPOFILA DISTRETTO 3-  
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE

COD. ATTO 240

N. REG. ALBO 167

ATTO PUBBLICATO PER 15 GIORNI DAL 12 MAR. 2019 AL  
27 MAR. 2019

Amantea, 12 MAR. 2019 (efficacia dell'atto)



IL RESPONSABILE